

Esaminiamo brevemente le singole voci dell'attività economica del 1921. Le importazioni via mare si possono così distinguere per paesi di provenienza :

Stati Uniti	Qli.	3.200.152	28.10 %
Gran Bretagna	»	1.916.059	16.82 »
Levante	»	1.068.738	9.41 »
Italia	»	1.015.145	8.91 »
Cina	»	588.387	5.16 »
Argentina	»	555.808	4.88 »
Paesi Bassi	»	536.869	4.71 »
Australia	»	415.336	3.64 »
India Orientale Inglese	»	398.504	3.49 »
Jugoslavia	»	396.810	3.48 »
Messico	»	339.124	2.97 »
Indie Orientali Olandesi	»	292.734	2.65 »
Altri paesi	»	662.906	5.78 »

Gli Stati Uniti sono ancora al primo posto, ma le importazioni di quella provenienza sono diminuite di 1.300.000 Qli. rispetto al 1920. Rimarchevole l'aumento con la Gran Bretagna, col Levante, con l'Estremo Oriente, coi paesi Bassi, l'Australia e la Jugoslavia. Sono diminuite le importazioni dall'Italia.

Principalmente furono importati via mare :

Cereali, farine e prodotti vegetali	Qli.	4.443.616	39.05 %
Carbone fossile e Cock	»	3.460.761	30.39 »
Olii minerali	»	847.850	7.50 »
Ferro e merci di ferro	»	357.860	3.14 »
Zucchero	»	284.015	2.49 »
Cementi	»	222.918	1.95 »

Seguono : Vino, cuoio greggio, tabacco, caffè (Qli. 138.711) fosfati minerali, olii fissi, pietre minerali non metallici, legname con più di 100.000 Qli. Ancora sempre i cereali e le farine detengono il primato nelle importazioni via mare, superando di oltre 3 milioni la voce corrispondente di prima della guerra. Ciò non ostante si verifica una maggior partecipazione di quei prodotti, che, come il carbone, i minerali ecc. formavano la caratteristica del traffico triestino di importazione via mare.

I paesi di destinazione delle merci esportate via mare sono :

Italia	Qli.	1.164.644	33.05 %
Levante	»	111.864	31.56 »
Stati Uniti	»	376.041	10.67 »
Jugoslavia	»	331.237	9.40 »
Spagna	»	44.827	1.27 »
Argentina	»	34.241	0.97 »
India Orientale Inglese	»	16.177	0.46 »
Germania	»	11.813	0.33 »
Altri paesi	»	432.444	12.35 »

Le provincie del vecchio Regno stanno ancora sempre alla testa del movimento. Quasi in tutte le voci abbiamo un miglioramento rispetto alle cifre dell'anno antecedente. Quasi 300.000 Qli. guadagnarono le esportazioni verso il Levante.